Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 69° — Roma - Venerdì, 27 gennaio 1928 - Anno VI — Numero 22

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unioné postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *A. Boffi.* — Ancona: *G. Fogola.* — Aosta: *Compagnia Italiana pel Turismo.* — Aquila: *F. Agnelli.* — Arezzo: *A. Pellegrini.* — Avellino: *C. Leprino.* — Bari: *Fratelli Favia.* — Belluno: *S. Benetta.* — Benevento: *E. Tomaselli.* — Bergamo: *Libreria Internazionale dell'Istituto Italiano Arti Grafiche dell'Anonima Libraria Italiana.* — Bologna: *L. Cappelli; Messaggerie Italiane.* — Bolzano: *L. Rinfreschi.* — Brescia: *E. Castoldi.* — Brindisi: *Ditta Luigi Carlucci.* — Cagliari: *Libreria Internazionale (Lias); R. Carta Raspi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Carrara: *Libreria Baini.* — Caserta: *Ditta F. Croce e Figlio.* — Castrogiovanni: *G. Buscemi.* — Catania: *G. Giannotta, Società Editrice Internazionale.* — Catanzaro: *V. Scaglione.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *C. Nani e C.* — Cremona: *Libreria Sonzogno.* — Cuneo: *G. Salomone.* — Ferrara: *Lunghini e Bianchini.* — Firenze: *Armando Rossini*: via Panzani, 26 e via degli Alfani, 57. — Fiume: *« Dante Alighieri » di G. Dolcetti.* — Foggia: *G. Pilone.* — Forlì: *G. Archetti.* — Genova: *Libreria Internazionale Treves dell'Anonima Libraria Italiana; Società Editrice Internazionale*, via Petrarca, 22; *Messaggerie Italiane.* — Gorizia: *G. Paternolli.* — Grosseto: *F. Signorelli.* — Imperia: *S. Benedusi; G. Cavilotti e figlio.* — Lecce: *Libreria Fratelli Spacciante.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *Libreria Editrice P. M. Ricci.* — Mantova: *Arturo Mondovì.* — Matera: *Riccardi Francesco.* — Messina: *G. Principato; V. Ferrara; Giacomo d'Anna.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves, in Galleria; Società Editrice Internazionale; G. Pirola; A. Vallardi; Messaggerie Italiane.* — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote.* — Napoli: *Libreria Internazionale Paravia-Treves; R. Majolo e figlio; Messaggerie Italiane; A. Vallardi.* — Novara: *R. Guaglio.* — Nuoro: *Ditta Malgaroli Giulio.* — Padova: *A. Draghi.* — Palermo: *O. Fiorenza.* — Parma: *Società Editrice Internazionale; Libreria Fiaccadori.* — Pavia: *Successori Bruni Marelli.* — Perugia: *Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Pescara: *A. Verrocchio.* — Piacenza: *V. Porta.* — Pisa: *Libreria Bemporad delle Librerie Italiane riunite.* — Pistoia: *A. Pacinotti.* — Pola: *E. Schmidt.* — Ragusa: *Biasso-Occhipinti.* — Ravenna: *E. Lavagna e F.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *L. Bonvicini.* — Rieti: *A. Tommassetti.* — Roma: *A. Vallardi; Anonima Libraria Italiana; Stamperia Reale; Maglione e Strini; Libreria Mantegazza, degli eredi Cremonesi; A. Signorelli; Ditta De Agostini; Messaggerie Ital.; Libreria del Littorio.* — Rovigo: *G. Marin.* — Sansevero (Foggia): *Venditti Luigi.* — Sassari: *G. Ledda.* — Savona: *P. Lodola.* — Siena: *Libreria San Bernardino.* — Siracusa: *G. Greco.* — Sondrio: *F. Zarucchi.* — Spezia: *A. Zacutti* — Taranto: *Fratelli Filippi.* — Teramo: *L. d'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Poligrafico Alterocca.* — Torino: *F. Casanova e C.; Società Editrice Internazionale; Fratelli Treves dell'A.L.I.; Messaggerie italiane.* — Trapani: *G. Banci.* — Trento: *M. Disertori.* — Treviso: *Longo e Zoppelli.* — Trieste: *L. Cappelli; Libreria Treves-Zanichelli dell'A.L.I.* — Udine: *P. Miani e C.* — Varese: *Mai e Malnati.* — Vercelli: *B. Cornale.* — Venezia: *Libreria Sormani (già Fuga G.).* — Verona: *R. Cabianca.* — Vicenza. — *G. Galla.* — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. de Schonfeld.* — Bengasi: *Libreria F. Russo.* — Tripoli: *Libreria Fichera.* — Asmara: *A. e F. Cicero.* — All'Estero presso la Compagnia Italiana pel Turismo (C.I.T.), a Parigi anche presso la *Libreria Italiana*, Rue du 4 septembre. — La « Gazzetta Ufficiale » è in vendita anche in tutte le librerie gestite dalla Società anonima Servizi Accessori Ferroviari (S.A.F.) presso le stazioni ferroviarie.

N.B. — Nelle provincie dove non c'è rappresentante è incaricata del servizio di vendita delle pubblicazioni ufficiali la Intendenza di finanza.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 316.

LEGGE 5 gennaio 1928, n. 24.

Conversione in legge del R. decreto-legge 13 febbraio 1927, n. 203, recante provvedimenti per attenuare le conseguenze della prima applicazione di leggi tributarie nelle provincie riunite all'Italia in virtù dei trattati di pace.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 13 febbraio 1927, n. 203, recante provvedimenti per attenuare le conseguenze della prima applicazione di leggi tributarie nelle provincie riunite all'Italia in virtù dei trattati di pace.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 gennaio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 317.

LEGGE 5 gennaio 1928, n. 25.

Conversione in legge del R. decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1637, recante agevolazioni per la riscossione di tasse arretrate nelle provincie annesse.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1637, recante agevolazioni per la riscossione di tasse arretrate nelle provincie annesse.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 gennaio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 318.

LEGGE 15 gennaio 1928, n. 27.

Conversione in legge del R. decreto 13 febbraio 1927, n. 224, che approva le tabelle graduali e numeriche di formazione degli ufficiali dello stormo dirigibili.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 13 febbraio 1927, numero 224, che approva le tabelle graduali e numeriche di formazione degli ufficiali dello stormo dirigibili.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 gennaio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 319.

LEGGE 15 gennaio 1928, n. 28.

Conversione in legge del R. decreto-legge 13 gennaio 1927, n. 104, relativo alla requisizione dei velivoli civili in caso di mobilitazione.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 13 gennaio 1927, numero 104, relativo alla requisizione dei velivoli civili in caso di mobilitazione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 gennaio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 320.

LEGGE 12 gennaio 1928, n. 29.

Conversione in legge, con modifica, del R. decreto-legge 17 febbraio 1927, n. 223, contenente norme per la dispensa dal servizio del personale dipendente dagli enti locali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 17 febbraio 1927, n. 223, contenente norme per la dispensa dal servizio del personale dipendente dagli enti locali, con la seguente modificazione:

Fino al 31 dicembre 1928 le disposizioni del R. decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2123, potranno essere estese ad altri Comuni od Amministrazioni provinciali mediante decreto del Ministero dell'interno, con la decorrenza che sarà di volta in volta stabilita nel decreto stesso.

Il decreto del Ministero dovrà essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 gennaio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 321.

LEGGE 15 dicembre 1927, n. 2680.

Conversione in legge del R. decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1784, relativo all'imbarco di ufficiali della Regia marina su piroscafi della marina mercantile.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge in data 16 settembre 1926, n. 1784, relativo all'imbarco di ufficiali della Regia marina su piroscafi della marina mercantile.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 322.

LEGGE 15 dicembre 1927, n. 2681.

Conversione in legge del R. decreto 27 ottobre 1926, n. 1975, contenente disposizioni sul Regio istituto orientale di Napoli.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 27 ottobre 1926, n. 1975, contenente disposizioni sul Regio istituto orientale di Napoli.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDELE — FEDERZONI — VOLPI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 323.

LEGGE 15 dicembre 1927, n. 2682.

Conversione in legge del R. decreto 19 dicembre 1926, n. 2343, concernente la proroga degli oneri a carico dello Stato pel funzionamento degli istituti medi e dell'istituto nautico di Fiume.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 19 dicembre 1926, numero 2343, concernente la proroga degli oneri a carico dello Stato pel funzionamento degli istituti medi e dell'istituto nautico di Fiume.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDELE — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 324.

LEGGE 18 dicembre 1927, n. 2683.

Conversione in legge del R. decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 257, recante provvedimenti per l'estensione alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza delle disposizioni vigenti circa la revisione ed approvazione dei conti dei Comuni e delle Provincie e disposizioni transitorie per la definizione dei conti arretrati dei detti enti.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 257, portante provvedimenti per l'estensione alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza delle disposizioni vigenti circa la revisione ed approvazione dei conti dei Comuni e delle Provincie e disposizioni transitorie per la definizione dei conti arretrati dei detti enti.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 325.

LEGGE 22 dicembre 1927, n. 2684.

Conversione in legge del R. decreto-legge 17 febbraio 1927, n. 359, concernente il pagamento di quote a favore dei Comitati per l'uso di biglietti ferroviari di andata e ritorno a riduzione.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 17 febbraio 1927, n. 359, concernente il pagamento di quote a favore dei Comitati per l'uso di biglietti ferroviari di andata e ritorno a riduzione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 326.

LEGGE 22 dicembre 1927, n. 2686.

Conversione in legge del R. decreto-legge 13 marzo 1927, n. 364, concernente la proroga per l'assunzione d'impegni per spese straordinarie da parte dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 13 marzo 1927, n. 364, concernente la proroga per l'assunzione d'impegni per spese straordinarie da parte dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 327.

LEGGE 22 dicembre 1927, n. 2687.

Conversione in legge del R. decreto-legge 12 dicembre 1926, n. 2187, riguardante la sospensione dell'applicazione dell'art. 38 del testo unico 22 aprile 1909, n. 229, relativo alle pensioni del personale delle Ferrovie dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 12 dicembre 1926, n. 2187, riguardante la sospensione della applicazione dell'art. 38 del testo unico 22 aprile 1909, n. 229, relativo alle pensioni del personale delle Ferrovie dello Stato.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 328.

LEGGE 22 dicembre 1927, n. 2688.

Conversione in legge del R. decreto-legge 4 novembre 1926, n. 2269, concernente lo stanziamento di 80 milioni e contenente disposizioni per la costruzione di case economiche per i ferrovieri.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 4 novembre 1926, n. 2269, concernente lo stanziamento di 80 milioni e contenente disposizioni per la costruzione di case economiche per i ferrovieri.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — GIURIATI — VOLPI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 329.

LEGGE 29 dicembre 1927, n. 2689.

Conversione in legge del R. decreto-legge 13 marzo 1927, n. 440, concernente variazioni di tasse applicabili ad alcune categorie di radiotelegrammi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 13 marzo 1927, n. 440, concernente variazioni di tasse applicabili ad alcune categorie di radiotelegrammi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — FEDERZONI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 330.

LEGGE 29 dicembre 1927, n. 2690.

Conversione in legge del R. decreto-legge 23 dicembre 1926, n. 2268, concernente la radiazione di marittimi dalle matricole o dai registri della gente di mare.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 23 dicembre 1926, n. 2268, concernente la radiazione di marittimi dalle matricole o dai registri della gente di mare.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 331.

LEGGE 29 dicembre 1927, n. 2691.

Conversione in legge del R. decreto-legge 3 aprile 1926, numero 1044, riguardante l'applicazione dell'art. 6 del R. decreto-legge 25 settembre 1921, n. 1336, circa il contributo di ammortamento ai piroscafi costruiti nei cantieri nazionali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 3 aprile 1926, n. 1044, riguardante l'applicazione dell'art. 6 del R. decreto-legge 25 settembre 1921, n. 1336, circa il contributo di ammortamento ai piroscafi costruiti nei cantieri nazionali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 332.

LEGGE 18 dicembre 1927, n. 2692.

Conversione in legge del R. decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1783, che proroga il termine per l'ammissione ai benefici del R. decreto-legge 1° febbraio 1923, n. 211, delle navi destinate ai servizi marittimi sovvenzionati di carattere indispensabile.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1783, che proroga il termine per l'ammissione ai benefici del R. decreto-legge 1° febbraio 1923, n. 211, delle navi destinate ai servizi marittimi sovvenzionati di carattere indispensabile.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — VOLPI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 333.

LEGGE 29 dicembre 1927, n. 2693.

Conversione in legge del R. decreto-legge 6 febbraio 1927, n. 321, concernente l'espropriazione e passaggio al Demanio marittimo assegnato al Consorzio autonomo del porto di Genova del terreno necessario alla sistemazione del promontorio di San Benigno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 6 febbraio 1927, n. 321, concernente l'espropriazione e passaggio al Demanio marittimo assegnato al Consorzio autonomo del porto di Genova del terreno necessario alla sistemazione del promontorio di San Benigno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — GIURIATI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 334.

LEGGE 29 dicembre 1927, n. 2694.

Conversione in legge del R. decreto-legge 11 novembre 1926, n. 2076, che dà facoltà al Governo di consentire alle Società concessionarie delle zone telefoniche la emissione di obbligazioni ipotecarie a condizioni speciali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 11 novembre 1926, n. 2076, che dà facoltà al Governo di consentire alle Società concessionarie delle zone telefoniche la emissione di obbligazioni ipotecarie a condizioni speciali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — ROCCO — VOLPI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 335.

LEGGE 29 dicembre 1927, n. 2696.

Conversione in legge del R. decreto 10 aprile 1927, n. 502, concernente la soppressione della sopratassa di insufficiente dichiarazione di valore nei contratti e nelle denuncie agli effetti delle tasse di trasferimento.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 10 aprile 1927, n. 502, concernente la soppressione della sopratassa di insufficiente dichiarazione di valore nei contratti e nelle denunzie agli effetti delle tasse di trasferimento, prevista nel capoverso dell'art. 40 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269, e nel capoverso dell'art. 43 della legge tributaria sulle successioni 30 dicembre 1923, n. 3270.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 336.

REGIO DECRETO 22 dicembre 1927, n. 2678.

Determinazione delle cattedre dei Regi istituti superiori di medicina veterinaria e ripartizione del personale fra gli Istituti stessi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 6 del R. decreto 21 dicembre 1924, n. 2198, che autorizza un nuovo riparto del personale fra gli Istituti superiori di medicina veterinaria;

Visto il R. decreto 3 agosto 1925, concernente la ripartizione del personale assistente fra gli Istituti stessi;

Considerato che il Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Messina, di cui all'art. 4 del R. decreto 31 ottobre 1923, n. 2492, è stato già costituito e quello di Sassari è in via di costituzione;

Ritenuta l'urgente ed assoluta necessità di addivenire ad un nuovo riparto del personale per dotare gli Istituti, di nuova istituzione, del personale necessario per assicurarne il funzionamento;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il R. decreto 21 dicembre 1924, n. 2198, è sostituito dal presente.

Art. 2.

Le cattedre che, presso i Regi istituti superiori di medicina veterinaria, dovranno essere coperte da professori di ruolo, nel limite numerico fissato, per ciascun istituto, dall'art. 3 del presente decreto, sono le seguenti:

1° Anatomia degli animali domestici;
2° Fisiologia degli animali domestici;
3° Patologia generale ed Anatomia patologica (ispezione delle carni);
4° Patologia e clinica medica e polizia sanitaria;
5° Patologia e clinica chirurgica;
6° Zootecnia ed igiene zootecnica.

Però, nulla è innovato, sino a che esso permanga, nello stato di fatto attuale in cui si trovano le cattedre dei singoli istituti.

Art. 3.

I 35 posti di professore, di cui alla tabella n. 87 dell'allegato II del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sono assegnati nel modo seguente:

6 al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Bologna;
7 al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Milano;
5 al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Napoli;
2 al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Parma;
4 al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Pisa;
6 al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Torino;
3 al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Messina;

2 al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Sassari, in via di costituzione.

Ferma restando l'assegnazione dei posti di professore di ruolo ai Regi istituti superiori di medicina veterinaria di Messina e Sassari, la modificazione, di cui al presente articolo in confronto dell'art. 3 del R. decreto 21 dicembre 1924, n. 2198, ha carattere puramente transitorio, nel senso che sarà ristabilito il riparto preesistente del personale insegnante, restituendo al Regio istituto superiore di medicina di Parma il posto di ruolo temporaneamente assegnato in aggiunta al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Milano, appena il posto stesso si renderà vacante in quest'ultimo Istituto.

Art. 4.

I 60 posti del personale assistente dei Regi istituti superiori di medicina veterinaria, di cui al relativo ruolo, stabilito con decreto Ministeriale 1° giugno 1925, sono così ripartiti fra gli Istituti stessi:

9 posti di aiuto ed assistenti al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Bologna;
9 posti di aiuto ed assistente al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Milano;
13 posti di aiuto ed assistente al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Napoli;
7 posti di aiuto ed assistente al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Parma;
7 posti di aiuto ed assistente al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Pisa;
8 posti di aiuto ed assistente al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Torino;
2 posti di aiuto ed assistente al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Messina;
2 posti di aiuto ed assistente al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Sassari di nuova costituzione.

I restanti tre posti corrispondono ad altrettanti aiuti ed assistenti che tuttora figurano assegnati in sopranumero ai Regi istituti superiori di medicina veterinaria di Bologna e Milano, perchè provenienti dalla soppressa Scuola superiore di medicina veterinaria di Modena. Detti posti saranno destinati ai Regi istituti superiori di medicina veterinaria di Messina e Sassari, e saranno coperti man mano che per qualsiasi ragione verranno meno quelli attualmente occupati in sopranumero.

Art. 5.

Dei 7 posti di tecnici di cui all'art. 36 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3084, e degli 87 posti di bidelli e custodi, di cui alla tabella n. 44 dell'allegato IV del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sono assegnati rispettivamente:

11 bidelli e custodi al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Bologna;
2 tecnici e 19 bidelli e custodi al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Milano;
2 tecnici e 19 bidelli e custodi al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Napoli;
5 bidelli e custodi al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Parma;
1 posto di tecnico ed 11 bidelli e custodi al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Pisa;
2 tecnici e 19 bidelli e custodi al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Torino.

I restanti tre posti corrispondono ad altrettanti bidelli e custodi che tuttora figurano assegnati in sopranumero al Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Bologna, perchè provenienti dalla soppressa Scuola superiore di medicina veterinaria di Modena. Detti posti saranno destinati ai Regi istituti superiori di medicina veterinaria di Messina e Sassari e saranno coperti man mano che per qualsiasi ragione verranno meno quelli attualmente occupati in sopranumero.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 gennaio 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 268, foglio 177. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 337.

REGIO DECRETO 4 dicembre 1927, n. 2700.

Approvazione dell'atto addizionale 28 novembre 1927 per la parziale modifica dei patti di concessione della ferrovia Piove di Sacco-Oriago-Mestre.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 26 giugno 1922, n. 1018, col quale venne approvata e resa esecutoria la convenzione 20 giugno 1922 per la concessione alla provincia di Venezia della costruzione e dell'esercizio della ferrovia a trazione a vapore e a sezione normale da Piove a Mestre;

Ritenuto che la concessionaria, in pendenza degli accordi per gli innesti della linea con la rete di Stato, ha chiesto che ne sia limitata per il momento la costruzione al tratto Piove-Oriago;

Ritenuta l'opportunità di accogliere tale domanda, salvo provvedere in seguito per il prolungamento della linea oltre Oriago e per il suo allacciamento alla linea di Stato Padova-Venezia;

Visto il testo unico approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447, sulle ferrovie concesse all'industria privata;

Visti i decreti-legge 23 febbraio 1919, n. 303; 8 luglio 1919, n. 1327; 23 gennaio 1921, n. 56; 31 agosto 1921, n. 1222; 6 febbraio 1923, n. 431; 23 maggio 1924, n. 996; 29 luglio 1925, n. 1509; 31 dicembre 1925, n. 2525, e 16 agosto 1926, n. 1595;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici e il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le comunicazioni e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato e reso esecutorio l'atto stipulato il 28 novembre 1927 - Anno VI - fra i delegati dei Ministri per le comunicazioni e per le finanze, in rappresentanza dello Stato, e il legale rappresentante della provincia di Venezia, a parziale modifica dei patti di concessione della ferrovia Piove di Sacco-Oriago-Mestre.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 268, foglio 183. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 338.

REGIO DECRETO 8 dicembre 1927, n. 2603.

Modificazioni allo statuto e al regolamento dell'Associazione ligure per la protezione degli animali.

N. 2603. R. decreto 8 dicembre 1927, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, vengono approvate alcune modifiche allo statuto organico ed al regolamento annessovi dell'Associazione ligure per la protezione degli animali.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1928 - Anno VI

Numero di pubblicazione 339.

REGIO DECRETO 1° dicembre 1927, n. 2625.

Approvazione del nuovo statuto del Regio educatorio per sordomuti, in Modena.

N. 2625. R. decreto 1° dicembre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto organico del Regio educatorio per sordomuti, in Modena.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1928 - Anno VI

Numero di pubblicazione 340.

REGIO DECRETO 1° dicembre 1927, n. 2645.

Riconoscimento, agli effetti del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, del Consorzio di irrigazione « Presa S. Martino di Savigliano », in Savigliano.

N. 2645. R. decreto 1° dicembre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene riconosciuto, agli effetti degli articoli 11 e seguenti del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio di irrigazione « Presa S. Martino di Savigliano » con sede nel comune di Savigliano, provincia di Cuneo, e ne è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1928 - Anno VI

Numero di pubblicazione 341.

REGIO DECRETO 15 dicembre 1927, n. 2646.

Erezione in ente morale della Scuola pratica di agricoltura « Bracci-Pagani », in Fano.

N. 2646. R. decreto 15 dicembre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, la Scuola pratica di agricoltura « Bracci-Pagani » in Fano, Villa Diana, viene eretta in ente morale e n'è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1928 - Anno VI

REGIO DECRETO 17 novembre 1927.

Soppressione delle indicazioni nelle tabelle 5 e 6 allegate al testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, relative agli abitati di San Roberto e frazione San Peri in provincia di Reggio Calabria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;

Visto il Nostro decreto 22 settembre 1927, mediante il quale per gli abitati di San Roberto e frazione San Peri, in provincia di Reggio Calabria, compresi nella tabella *E*, allegata alla legge 9 luglio 1908, n. 445 (spostamento di abitati minacciati da frane) è stata autorizzata la sostituzione del consolidamento parziale in luogo del trasferimento in altra sede;

Ritenuto che, in conseguenza di tale autorizzazione, devono essere soppresse le indicazioni contenute nelle tabelle 5 e 6 allegate al sopracitato testo unico 19 agosto 1917, con le quali venivano designate le località per le nuove edificazioni degli abitati suindicati ed era vietata la ricostruzione di essi nelle attuali sedi;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Visto l'art. 5 del R. decreto 9 maggio 1920, n. 665;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le indicazioni delle tabelle 5 e 6 allegate al testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399, relative agli abitati di San Roberto e frazione San Peri, in provincia di Reggio Calabria, sono soppresse.

Il predetto Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 17 novembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

GIURIATI.

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Brelich fu Gregorio, nato a Trieste il 17 agosto 1872 e residente a Trieste, S. Maria Maddalena Inferiore, 69, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Brelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Brelich è ridotto in « Brelli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Clementina Brelich nata Faidiga di Ferdinando, nata il 28 maggio 1876, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 20 dicembre 1927 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Pietro Bugliovaz fu Francesco, nato a Trieste il 18 settembre 1870 e residente a Trieste (Magazzini generali), e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Bugliovazzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Pietro Bugliovaz è ridotto in « Bugliovazzi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Romana Bugliovaz nata Braida di Lucia, nata il 28 novembre 1870, moglie;
2. Vittorio di Pietro, nato il 7 febbraio 1910, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 20 dicembre 1927 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Piero Cusmanich fu Paolo, nato a Spalato il 29 giugno 1875 e residente a Monfalcone, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cusmani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Piero Cusmanich è ridotto in « Cusmani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 dicembre 1927 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Ernesto Dobrauz di Giuseppe, nato a Trieste il 24 novembre 1905 e residente a Taranto (Flottiglia sommergibili), e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Debrazzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ernesto Dobrauz è ridotto in « Debrazzi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 dicembre 1927 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Bernardo Hochwald di Sigfrido, nato a Trieste il 29 luglio 1897 e residente a Trieste, via Antonio Canova, 24, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Altobosco »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bernardo Hochwald è ridotto in « Altobosco ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 dicembre 1927 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Enrico Printz fu Giulio, nato a Sebenico il 29 ottobre 1878 e residente a Trieste, via Ferriera, 7, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Prinzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Enrico Printz è ridotto in « Prinzi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Luigia Printz nata Covacich fu Francesco, nata l'8 gennaio 1882, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 20 dicembre 1927 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Reinisch fu Giuseppe, nato a Trieste il 19 novembre 1898 e residente a Milano, via Carlo Tenca, 19, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Rainis »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Reinisch è ridotto in « Rainis ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 dicembre 1927 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Valerio Rodnich di Gerolamo, nato a Grado il 23 novembre 1899 e residente a Grado, Riva Camperio 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Rodenigo »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Valerio Rodnich è ridotto in « Rodenigo ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Rosa Rodnich nata Marrocco di Felice, nata il 2 dicembre 1902, moglie;
2. Claudia di Valerio, nata il 28 aprile 1924, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 dicembre 1927 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Vittoria Rodnich di Gerolamo, nata a Grado l'11 marzo 1896 e residente a Grado, Riva Camperio, 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Rodenigo »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Vittoria Rodnich è ridotto in « Rodenigo ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 dicembre 1927 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Gisella Rodnich di Gerolamo, nata a Grado l'8 agosto 1891 e residente a Grado, Riva Camperio, 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Rodenigo »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Gisella Rodnich è ridotto in « Rodenigo ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 dicembre 1927 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Gerolamo Rodnich fu Giovanna, nato a Ragosnizza (Sebenico) il 4 luglio 1863 e residente a Grado, Riva Camperio, 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Rodenigo »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gerolamo Rodnich è ridotto in « Rodenigo ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Elisabetta Rodnich nata Facchinetti fu Stefano, nata il 9 maggio 1867, moglie;
2. Gerolamo di Gerolamo, nato il 5 marzo 1909, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 dicembre 1927 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Alberto Rodnich di Gerolamo, nato a Grado il 7 dicembre 1903 e residente a Grado, Riva Camperio, 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Rodenigo »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Alberto Rodnich è ridotto in « Rodenigo ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 dicembre 1927 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLA GUERRA

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, ha presentato, il 25 gennaio 1928, alla Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 31 dicembre 1927, n. 2504, contenente nuove norme per l'avanzamento al grado di generale di divisione e gradi corrispondenti nel Regio esercito.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite
del 26 gennaio 1928 - Anno VI

Francia	74.25	Belgrado	33.30
Svizzera	363.95	Budapest (Pengo)	3.30
Londra	92.101	Albania (Franco oro)	366 —
Olanda	7.63	Norvegia	5.03
Spagna	310.12	Russia (Cervonetz)	97 —
Belgio	2.633	Svezia	5.08
Berlino (Marco oro)	4.504	Polonia (Sloty)	217 —
Vienna (Schillinge)	2.67	Danimarca	5.06
Praga	56.20	Rendita 3,50 %	73.40
Romania	11.70	Rendita 3,50 % (1902)	68 —
Peso argentino (Oro	18.29	Rendita 3 % lordo	43 —
Peso argentino (Carta	8.05	Consolidato 5 %	82.375
New York	18.828	Littorio 5 %	81.875
Dollaro Canadese	18.87	Obbligazioni Venezie 3,50 %	73.35
Oro	364.64		

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 52, dal 25 dicembre 1927 al 1° gennaio 1928 - Anno VI

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Alessandria	Antignano	B	—	1
Cagliari	Seneghe	E	—	1
Chieti	Celenza sul Trigno	B	—	1
Id.	Id.	Cp	—	4
Id.	Guardiagrele	B	—	1
Cosenza (a)	Cerchiara di Calabria	Cp	—	1
Foggia	Apricena	B	1	—
Id.	Cerignola	B	2	—
Frosinone	Ceprano	B	—	1
Id.	Giuliano di Roma	B	1	—
Id.	Monte S. Gio. Camp.	B	1	—
Id.	Piglio	B	1	—
Id.	Serrone	B	1	—
Id.	Veroli	B	1	—
Mantova	Magnacavallo	B	2	—
Id.	Pieve di Coriano	B	—	1
Messina	Messina	B	—	1
Milano	Arese	B	—	1
Id.	Pero	B	—	1
Id.	Vedano al Lambro	B	—	1
Napoli	Napoli	B	—	1
Novara	Caddo	B	—	1
Pavia	Castel d'Agogna	B	—	1
Id.	Varzi	B	—	1
Perugia	Visso	B	—	1
Pistoia	Pistoia	B	—	1
Potenza	Acerenza	E	1	—
Roma	Artena	B	1	—
Id.	Castel Madama	B	1	—
Id.	Pisoniano	B	1	—
Id.	Roma	B	1	—
Salerno	Pellezzano	B	—	1
Id.	Sassano	B	1	—
Treviso (a)	Cison di Valmarino	S	—	1
Varese	Capronno	B	1	—
Id.	Cittiglio	B	—	1
Id.	Gorla Maggiore	B	—	1
Id.	Gorla Minore	B	—	1
Id.	Laveno	B	—	1
Vercelli	Biella	B	—	1
Id.	S. Germano	B	—	1
Viterbo	Viterbo	B	—	2
			17	31

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Carbonchio sintomatico			
Cremona	Stagno Lombardo	B	—	1
Nuoro	Dualchi	B	—	1
Parma (a)	Borgotaro	B	—	1
Potenza	S. Chirico Nuovo	B	1	—
Roma	Cerveteri	B	1	—
Id.	Monte S. Biagio	B	1	—
Id.	Roma	B	1	—
			4	3
	Afta epizootica.			
Alessandria	Alessandria	B	3	—
Id.	Balzola	B	—	1
Id.	Castagnole Lanze	B	—	1
Id.	Castellazzo B.	B	2	—
Id.	Costigliole d'Asti	B	1	1
Id.	Frugarolo	B	—	4
Id.	Gavi	B	2	—
Id.	Occimiano	B	—	1
Id.	Oviglio	B	1	—
Id.	Refrancore	B	—	1
Id.	Revigliasco	B	—	1
Id.	Sezzadio	B	1	—
Id.	Tonco	B	3	—
Id.	Tortona	B	1	—
Id.	Valenza	B	—	1
Id.	Viguzzolo	B	—	1
Ancona	Fabriano	B	1	—
Aquila degli Abruzzi	Pescina	B	—	1
Bari delle Puglie	Trani	B	3	—
Belluno	S. Gregorio	B	2	—
Bergamo	Barzana	B	—	1
Id.	Bolgare	B	—	1
Id.	Casirate	B	2	—
Id.	Castione	B	1	2
Id.	Cenate	B	1	—
Id.	Cortenuova	B	—	1
Id.	Costa di Monticelli	B	2	—
Id.	Costa Valle Imagna	B	—	1
Id.	Ghisalba	B	3	1
Id.	Gromo	B	—	1
Id.	Lurano	B	1	—
Id.	Martinengo	B	4	—
Id.	Oltre il Colle	B	1	—
Id.	Roncade	B	3	—
Id.	Spirano	B	2	—
Id.	Stezzano	B	3	—
Id.	Telgate	B	—	1
Id.	Urgnano	B	1	—
Id.	Villa di Serio	B	2	2
Id.	Zanica	B	3	—
Bologna	Galliera	B	—	1
Id.	Molinella	B	—	2
Bolzano	Bolzano	B	—	1
Id.	Merano	B	—	3
Brescia	Bagnolo Mella	B	—	1
Id.	Brescia	B	1	—
Id.	Cazzago S. Martino	B	1	—
Id.	Chiari	B	1	—
Id.	Cossirano	B	1	—
Id.	Erbanno	B	1	—
Id.	Frontignano	B	1	—
Id.	Lograto	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue Afta epizootica.			
Catania	Caltagirone	B	2	1
Id.	Càtania	B	—	2
Como (a)	Carimate	B	1	—
Id.	Colico	B	1	—
Id.	Cremeno	B	—	1
Id.	Montevecchia	B	1	—
Id.	Mozzate	B	1	—
Id.	Tremenico	B	1	—
Cremona	Cremona	B	—	1
Id.	Cumignano	B	1	—
Id.	Rivolta d'Adda	B	1	—
Cuneo	Cavallermaggiore	B	1	—
Id.	Corneliano d'Alba	B	—	1
Id.	Neive	B	—	1
Ferrara (a)	Ferrara	B	2	—
Id.	Vigarano	B	2	—
Firenze	Capraia e Limite	B	—	1
Id.	Castelfiorentino	B	—	1
Id.	Empoli	B	—	1
Id.	Montelupo	B	—	1
Id.	Vinci	B	—	1
Genova	Arenzano	B	1	—
Id.	Crocefieschi	B	1	—
Id.	Genova-Bolzaneto	B	2	—
Imperia	Diano S. Pietro	B	1	—
Macerata (a)	Apiro	B	1	—
Id.	Castelraimondo	B	1	—
Id.	S. Severino Marche	B	2	—
Mantova	Dosolo	B	1	—
Id.	Porto Mantovano	B	2	—
Id.	Viadana	B	1	—
Id.	Villa Poma	B	1	—
Milano	Abbiategrasso	B	—	2
Id.	Bollate	B	—	3
Id.	Corbetta	B	—	1
Id.	Novate Milanese	B	—	1
Id.	Rosate	B	—	1
Id.	S. Martino in Strada	B	—	1
Id.	Vizzola Predabissi	B	—	2
Modena	Guiglia	B	3	—
Napoli	Massalubrense	B	—	1
Id.	Napoli	B	—	1
Novara	Vespolate	B	4	—
Parma (a)	Zibello	B	1	—
Pavia	Arena Po	B	1	—
Id.	Bereguardo	B	1	2
Id.	Casorate	B	—	1
Id.	Cergnago	B	—	1
Id.	Corana	B	1	—
Id.	Santa Giuletta	B	1	—
Id.	S. Maria della Versa	B	—	1
Reggio nell'Emilia	Guastalla	B	—	2
Id.	Reggiolo	B	—	4
Id.	S. Polo d'Enza	B	—	1
Roma	Affile	B	1	—
Id.	Allumiere	B	1	—
Id.	Anguillara	B	1	—
Id.	Bracciano	B	1	—
Id.	Campagnano	B	1	—
Id.	Cerveteri	B	1	—
Id.	Formello	B	1	—
Id.	Nepi	B	1	—
Id.	Roma	B	1	—
Sondrio	Delebio	B	5	—
Torino	Casalborgone	B	—	1
Id.	Coazze	B	1	—
Torino	Forno Canavese	B	1	—
Id.	Pralorno	B	1	—
Id.	S. Francesco	B	1	—
Id.	Valgioie	B	1	—
Trento	Cavadine	B	2	4
Varese	Agra	B	—	2
Id.	Castellanza	B	—	1
Id.	Castel Seprio	B	1	—
Id.	Rancò	B	1	—
Id.	Taino	B	2	—
Id.	Varese	B	1	—
Vercelli	Trino	B	—	1
Viterbo	Arlena di Castro	B	1	—
Id.	Caprarola	B	1	—
Id.	Sutri	BS	2	—
Id.	Veiano	B	1	—
Id.	Vetralla	B	2	—
Id.	Viterbo	BS	2	—
			130	79
	Malattie infettive dei suini.			
Arezzo	Cortona	S	—	3
Id.	Montevarchi	S	1	—
Belluno	Mel	S	1	—
Foggia	S. Severo	S	1	—
Id.	Torremaggiore	S	1	—
Id.	Volturara Appula	S	1	—
Grosseto	Grosseto	S	—	1
Id.	Massa Marittima	S	2	—
Parma (a)	Soragna	S	1	—
Perugia	Sellano	S	1	—
Potenza	Montelimone	S	2	—
Id.	Rionero in Vulture	S	2	—
Id.	S. Chirico Raparo	S	1	—
Id.	S. Arcangelo	S	1	—
Reggio nell'Emilia	Albinea	S	—	1
Id.	S. Ilario d'Enza	S	—	1
Roma	Roma	S	1	—
Id.	Tolfa	S	—	1
Siena	Castellina in Chianti	S	1	—
Id.	Sovicille	S	2	—
Id.	Torrita	S	1	—
Siracusa (a)	Carlentini	S	1	—
Id.	Noto	S	—	1
Teramo (a)	Teramo	S	—	2
Trieste	Trieste	S	9	5
Udine	Martignacco	S	—	1
			30	16
	Morva.			
Milano	Milano	[illegible]	—	1
Napoli	Frattamaggiore	[illegible]	1	—
Id.	Napoli	[illegible]	8	1
			9	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Farcino criptococcico.			
Avellino	Avellino	E	5	—
Id.	Bellizzi	E	1	—
Id.	Forino	E	2	—
Id.	Lauro	E	1	1
Id.	Mercogliano	E	1	—
Id.	Montoro Inferiore	E	2	1
Id	Moschiano	E	1	—
Id.	Pago del Vallo di L.	E	1	—
Id.	Pietradefusi	E	2	—
Id.	Quindici	E	1	—
Bari delle Puglie	Bari	E	2	—
Id.	Gravina	E	1	—
Id.	Terlizzi	E	1	—
Caltanissetta	Serradifalco	E	1	—
Catania	Adernò	E	2	—
Id.	Bronte	E	7	—
Id.	Giarre	E	2	—
Id.	Mascalucia	E	2	—
Id.	Paternò	E	1	—
Id.	Riposto	E	1	—
Enna	Pietraperzia	E	1	—
Id.	Regalbuto	E	—	1
Genova	Carasco	E	1	—
Id.	Castiglione Chiavarese	E	2	—
Messina	Messina	E	3	—
Napoli	Afragola	E	4	2
Id.	Boscotrecase	E	1	—
Id.	Capua	E	1	—
Id.	Frattamaggiore	E	1	—
Id.	Napoli	E	7	2
Id.	Palma Campania	E	2	—
Id.	Poggiomarino	E	—	2
Id.	Pomigliano	E	—	1
Id.	S. Sebastiano	E	1	—
Id.	S. Anastasia	E	1	—
Id.	Terzigno	E	3	3
Palermo	Palermo	E	8	1
Roma	Roma	E	1	—
Salerno	Angri	E	2	—
Id.	Minori	E	1	—
Id.	Nocera Inferiore	E	2	—
Id.	Pontecagnano	E	1	1
Id.	Salerno	E	4	—
Id.	S. Cipriano Picentino	E	2	—
Id.	S. Mango Piemonte	E	—	1
Id.	S. Marzano Sul Sarno	E	2	—
Id.	S. Valentino Torio	E	1	—
Id.	Sarno	E	3	—
Id.	Scafati	E	5	—
Id.	Teggiano	E	1	—
Spezia	Follo	E	2	—
Id.	Spezia	E	2	—
			102	16
	Rabbia.			
Ancona	Ancona	Cn	3	1
Ascoli Piceno	Grottammare	Cn	—	1
Caltanissetta	Mazzarino	Cp	—	1
Firenze	Rignano sull'Arno	Cn	—	1
Genova	Genova	Cn	—	1
	Segue Rabbia.			
Macerata (a)	Macerata	Cn	2	—
Id.	Monte S. Giusto	Cn	—	2
Id.	Potenza Picena	Cn	3	—
Id.	Sarnano	Cn	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Napoli	Aversa	Cn	—	1
Id.	Napoli	Cn	—	7
Id.	S. Giuseppe	Cn	—	1
Palermo	Palermo	B	2	—
Id.	Id.	Cn	5	2
Id.	Id.	E	1	—
Id.	Id.	Fl	3	—
Pescara	Bussi	Cn	—	1
Id.	S. Valentino	Cn	—	1
Ravenna	Casola Valsenio	Cn	—	1
Salerno	Pertosa	Cn	—	1
Taranto	Pulsano	Cn	1	—
			22	22
	Rogna.			
Ancona	Fabriano	O	3	—
Aquila degli Abruzzi	Cappadocia	O	1	—
Id.	Castel di Sangro	O	1	—
Id.	Scoppito	O	1	—
Avellino	Calitri	O	2	—
Bari delle Puglie	Altamura	O	1	—
Enna	Pietraperzia	E	1	—
Foggia	Foggia	O	—	1
Id.	Lucera	O	—	1
Frosinone	Paliano	O	1	—
Imperia	Coldirodi	O	4	—
Id.	Ospedaletti	O	1	—
Id.	Seborga	O	3	—
Macerata (a)	Pioraco	O	1	—
Id.	Sefro	O	1	—
Perugia	Foligno	O	3	—
Pesaro e Urbino	Piasa di Meleto	O	1	—
Potenza	Melfi	O	1	—
Id.	Venosa	O	1	—
Rieti (a)	Monte S. Giovanni	O	3	—
Roma	Roma	E	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Taranto	Laterza	O	1	—
Viterbo	Bagnaia	O	2	—
Id.	Castel S. Elia	O	2	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			38	2
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Frosinone	Ripi	O	1	—
Id.	Serrone	O	—	1
Rieti (a)	Scandriglia	Cp	1	—
Roma	Marzano Romano	O	1	—
Id.	Roma	O	1	—
Viterbo	Bagnoregio	O	1	—
Id.	Bomarzo	O	1	—
Id.	Vetralla	O	2	—
Id.	Viterbo	Cp O	2	—
			10	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Vaiuolo ovino.			
Aquila degli Abruzzi	Oricola	O	1	—
Arezzo	Bucine	O	—	1
Bari delle Puglie	Altamura	O	9	—
Id.	Bitonto	O	1	—
Id.	Gravina	O	1	—
Id.	Grumo Appula	O	1	—
Id.	Santeramo in Colle	O	1	—
Firenze	Pelago	O	1	—
Id.	Reggello	O	2	—
Foggia	Cerignola	O	2	—
Id.	Foggia	O	2	—
Id.	Manfredonia	O	3	—
Id.	S. Marco la Catola	O	3	—
Frosinone	Anagni	O	1	—
Id.	Filettino	O	1	—
Id.	Patrica	O	1	—
Modena	Lama Mocogno	O	1	—
Pisa	Bientina	O	1	—
Id.	Capannoli	O	1	—
Id.	Cascina	O	1	—
Id.	Vecchiano	O	1	—
Id.	Vicopisano	O	1	—
Potenza	Lavello	O	1	—
Id.	Venosa	O	1	—
Roma	Palestrina	O	1	—
Id.	Roma	O	1	—
Id.	Velletri	O	1	—
Siena	Casole d'Elsa	O	2	—
Taranto	Castellaneta	O	—	1
Id.	Maruggio	O	4	—
Id.	Taranto	O	1	—
Viterbo	Acquapendente	O	1	—
			49	2
	Aborto epizootico.			
Modena	Fiorano Modenese	B	—	1
Id.	Maranello	B	1	—
Id.	Soliera	B	—	2
			1	3
	Tubercolosi bovina.			
Trento	Spormaggiore	B	—	1
	Influenza del cavallo.			
Perugia	Foligno	E	1	—
	Colera dei polli.			
Bari delle Puglie	Gravina	P	—	1
Parma (a)	Polesine Parmense	P	1	—
Id.	Soragna	P	8	—
Pisa	Pisa	P	1	—
Teramo (a)	Isola del Gran Sasso d'Italia	P	—	5
			10	6

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	21	41	48
Carbonchio sintomatico	5	7	7
Afta epizootica	33	136	209
Malattie infettive dei suini	14	26	46
Morva	2	3	11
Farcino criptococcico	12	52	118
Rabbia	12	18	44
Rogna	16	25	40
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	9	11
Vaiuolo ovino	13	32	51
Aborto epizootico	1	3	4
Tubercolosi bovina	1	1	1
Influenza del cavallo	1	1	1
Colera dei polli	4	5	16

B *bovina;* Bf *bufalina;* O *ovina;* Cp *caprina;* S *suina;* E *equina;* P *pollame;* Cn *canina;* Fl *felina*

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

Rossi Enrico, *gerente*.

Roma - Stabilimento Poligrafico dello Stato.